

Vicesindaco di Montecatini: trent'anni
Il baby Fanucci
“Ci metto la faccia”

È UNA delle poche vere sorprese della lista toscana del Pd. Anche se aveva già un ruolo amministrativo importante come vicesindaco di Montecatini, Edoardo Fanucci è una faccia nuovissima nel panorama politico. Nato a Pescia e laureato in Economia alla Bocconi, compirà trent'anni il giorno della sua elezione in Parlamento, il 24 febbraio prossimo.

La sua vittoria alle primarie è anche merito dell'effetto Renzi.

«Le primarie sono state una grande occasione per confrontarsi con gli elettori, che hanno premiato in particolar modo i candidati più giovani. La sfida di Matteo ha restituito entusiasmo a tanti cittadini che si sentivano esclusi dalla politica».

Cosa si porterà alla Camera della sua esperienza in Comune?

«A Montecatini abbiamo preso delle decisioni anche impopolari dettate dal senso di responsabilità, come i provvedimenti sulla limitazione al traffico. Credo che questo sia un buon punto di partenza per ogni ragionamento. Ci vuole cuore e anche testa. La prima legge a cui vorrei lavorare alla Camera è l'allentamento del patto di stabilità».

**CANDID
CAMIERE**



In politica quanto conta il rinnovamento?

«Credo che sia arrivato il momento di cambiare le facce e avvicinare gli eletti agli elettori. Personalmente mi presento non come il nuovo che vuole rottamare il vecchio ma come rappresentante di una generazione che vuole dimostrare di esserci e con le carte in regola per confrontarsi a tutti i livelli. Chi vuole davvero rappresentare i cittadini deve passare attraverso gli strumenti partecipativi ed il voto popolare. È finito il tempo della cooptazione, è il momento di metterci la faccia».

Si riconosce il marchio del renziano doc.

«Non esistono più renziani e bersaniani, oggi siamo tutti Democratici. Bersani ha dimostrato coraggio, accettando la sfida di primarie aperte. Ho sostenuto e sostengo convintamente Renzi e le battaglie che hanno contraddistinto la nostra campagna elettorale non cadranno nel vuoto. Ma il Pd resta la nostra casa, non faremo correnti o gruppi».

Meglio allearsi con Vendola o con Monti?

«Con Vendola abbiamo stretto un'alleanza forte e credibile, lui è il nostro interlocutore privilegiato e un alleato serio e autorevole. Con Monti e le forze moderate ostili al populismo, sono possibili collaborazioni sulle riforme istituzionali».

(s.p.)



Edoardo Fanucci, candidato Pd, renziano

